

Titolo della tesi: **Progetto Art Past: informatizzazione delle schede di catalogo cartacee**

Autrice: Benedetta Zerbino

Abstract

ITALIANO

La mia esperienza di stage si è svolta presso l'Ufficio Catalogo della Soprintendenza al Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte, con sede a Torino, in Palazzo Carignano. L'Ufficio Catalogo della Soprintendenza è il luogo preposto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali alla catalogazione dei beni culturali, la quale viene svolta in tutta Italia sotto il coordinamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, organo ministeriale che promuove i programmi di catalogazione curando e gestendo l'uniformità delle norme e dei procedimenti da adottare. La catalogazione dei beni culturali ha subito notevoli trasformazioni, in seguito al progresso tecnologico ed all'inserimento dell'informatica, nella metodologia catalografica. Le schede di catalogo, ove elencare i dati identificativi di un'opera d'arte, un tempo cartacee e molto discorsive, ossia non regolamentate da campi obbligatori e parametri comuni da seguire obbligatoriamente, vengono oggi redatte direttamente su un formato elettronico. Ogni soprintendenza dispone di un data base, la cui interfaccia è costituita da una scheda, che presenta diverse sezioni da compilare, ciascuna con

ENGLISH

I carried out my stage experience at the Catalogue Office of the "Soprintendenza al Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte, located in "Palazzo Carignano", Turin. The Ministry of the Cultural Goods assigned the cataloguing function to the Catalogue Office under the co-ordination of the "Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione", a ministerial department that aims to promote cataloguing projects and programmes through the management of the uniformity of the rules and procedures.

A lot of remarkable transformations have occurred in cataloguing of cultural heritage: this is mainly due to the technological progress, especially in the information technology, that has changed completely the method of cataloguing. Previously the catalogue cards, where the main features of the artworks are listed, were paper cards with no-obligatory fields to be filled in and with subjective descriptions of the artworks. Now the catalogue cards are available in an electronic format. Each Soprintendenza has at disposal a database, whose interface is represented by an electronic card: this catalogue card is made up by several sections to fill in. Each of

specifiche norme e disposizioni, che possono riguardare la lunghezza del campo o la terminologia da adottare.

Tutto ciò consente o meglio cerca di attuare una raccolta di dati, che sia più omogenea possibile. L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione o ICCD sta, infatti, operando per la realizzazione di un data base unico, chiamato SIGEC, ovvero Sistema Informativo Generale del Catalogo, in cui far confluire le schede prodotte da tutte soprintendenze d'Italia, ma anche di altri enti operanti nella catalogazione e in grado di consentire una ricerca esaustiva, o per lo meno molto approfondita, utile per fini amministrativi, per scopi scientifici o anche promozionali.

La schedatura dei beni culturali su modelli cartacei si è protratta fino ad anni a noi molto recenti e tutto il materiale cartaceo, prodotto fino al 2000 circa, deve essere, presso ciascuna soprintendenza, inserito all'interno della base dati, per essere poi inviato all'ICCD, che riesamina le informazioni ricevute, provvede alla loro correzione ed a farle confluire nel SIGEC. In ciò consiste il Progetto Art Past, di cui mi sono occupata durante il mio stage, ossia nell'informatizzazione dei dati ricavabili dalle schede di catalogo cartacee. Quest'ultime, essendo articolate in un minor numero di campi rispetto alle schede attuali di formato elettronico, impongono che le informazioni vengano estrapolate da voci diverse o dedotte da campi compilati con ampie dissertazioni, richiedendo una destrutturazione dei contenuti e un procedimento metodico, estremamente controllato e scrupoloso. Essendo stata

these sections contains specific fields with specific rules; for instance the length of the fields or the glossary can be different from one section to the others. All that enable, or better tries, to carry out a collection of data as homogenous as possible. The above mentioned ICCD, Central Institute for Catalogue and Documentation, is now carrying out the project of the unique database, called SIGEC, that means General Informative System of the Catalogue.

All the CATALOGUE CARDS compiled by every Italian Sovrintendenza, but also from other institutions operating in art cataloguing field, will merge in the SIGEC. The aim of SIGEC is to enable a deep and wide research that could be useful for administrative, cultural, scientific, legal and also promotional purposes.

As already told before, until 2000 all the Catalogue Cards were paper cards.

Now, each Soprintendenza must fill all the data of the paper material in the database and later send the electronic cards to the ICCD.

The ICCD will review all the catalogue cards, correct, if necessary, the wrong data and finally merge in the SIGEC.

During my stage's experience I worked in the ART PAST PROJECT: the aim of this project is transferring all the data, previously collected from the paper catalogue cards, in the electronic database. This means that is necessary by one side the extrapolation of the data from two or more old fields, and on the other side the synthesis in few concept of long phrases: this way to proceed requires great care of

stravolta l'impostazione della scheda di catalogo per adattarla alle esigenze dell'organizzazione di un data base e per renderla sempre più completa e adeguata alle sue funzioni di tutela e di documentazione, la trasposizione dei dati non è quindi così immediata.

Nelle pagine seguenti proverò a spiegare i procedimenti che sono stati messi in atto e le problematiche che sono emerse durante la sua esecuzione.

the detail, method and accuracy. In the following pages I will try to explain the procedures that have been used during the stage and the problems that occurred in progress.